



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **208** del 25/02/2009 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: A02/DEL/2009/00002

**OGGETTO: PO 2007 – 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. Schema di Avviso per l'erogazione di Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione.**

L'anno 2009 addì 25 del mese di Febbraio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
<b>Presidente</b> Nichi Vendola	<b>Assessore</b> Enzo Russo
<b>V.Presidente</b> Sandro Frisullo	
<b>Assessore</b> Angela Barbanente	
<b>Assessore</b> Marco Barbieri	
<b>Assessore</b> Tommaso Fiore	
<b>Assessore</b> Elena Gentile	
<b>Assessore</b> Silvia Godelli	
<b>Assessore</b> Onofrio Intronà	
<b>Assessore</b> Mario Loizzo	
<b>Assessore</b> Domenico Lomelo	
<b>Assessore</b> Michele Losappio	
<b>Assessore</b> Guglielmo Minervini	
<b>Assessore</b> Massimo Ostillo	
<b>Assessore</b> Michele Pelillo	

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica, Alessandro Frisullo, di concerto con l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, confermata altresì dall'Autorità di Gestione del PO 2007-13, Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, riferisce:

#### **Visti**

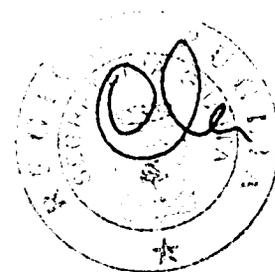
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, ed in particolare, il Titolo II del citato Regolamento, denominato "*Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese*";
- l'articolo 15, comma 5, del Regolamento citato che assegna ad un "Comitato Tecnico Regionale" la funzione di esprimere parere in ordine all'ammissione alle agevolazioni delle iniziative di investimento disciplinate dal citato Titolo II;
- l'articolo 15, comma 4, del medesimo Regolamento che riconosce alla Giunta Regionale la competenza a definire in dettaglio composizione e funzioni di detto Comitato;

#### **Visto, altresì,**

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

#### **Rilevato che**

- il Programma Pluriennale dell'Asse VI (d'ora in poi, PPA) è in fase di predisposizione;
- la Giunta Regionale ha approvato, con proprio atto, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" che, all'art. 3, comma 6, disciplina le procedure da adottarsi per la attuazione delle Linee di Intervento, nelle more della approvazione del PPA;

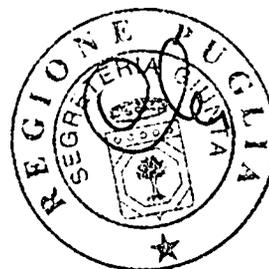


### **Considerato che**

- la situazione economica internazionale e nazionale sta registrando nel volgere degli ultimi mesi un rapido e generalizzato deterioramento, le cui cause vengono individuate nei profondi squilibri maturatisi negli assetti dei mercati finanziari internazionali. Tale situazione, determinando una sensibile contrazione della domanda di beni e servizi nei mercati mondiali, ha un potenziale effetto negativo anche sulla economia regionale;
- in tale prospettiva, appare di particolare rilievo attivare senza indugio le misure di sostegno in favore delle imprese, e tra esse quelle di piccola e piccolissima dimensione, che rappresentano la stragrande maggioranza delle imprese pugliesi;
- che è stato svolto il confronto con il partenariato sui contenuti dell'intervento previsto dal Titolo II del Regolamento citato, ricompreso nella Linea 6.1;

### **Ritenuto che**

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, del Regolamento n.1/2009 è opportuno, ai fini di un pieno coinvolgimento delle organizzazioni di categoria, procedere alla istituzione di un Comitato Tecnico Regionale, cui affidare i seguenti compiti:
  - o vigilare sul corretto impiego delle risorse destinate alle singole categorie di imprese destinatarie delle agevolazioni;
  - o verificare la regolarità delle procedure seguite per la formulazione degli elenchi delle domande da ammettere al finanziamento;
  - o verificare la rispondenza delle risultanze della istruttoria al contenuto delle domande di agevolazione, attraverso controlli a campione;
  - o verificare la misura delle intensità di aiuto applicate;
  - o esprimere il parere all'ammissione all'agevolazione delle iniziative istruite positivamente per il successivo provvedimento regionale;
- la composizione del Comitato deve garantire la rappresentanza in seno allo stesso delle associazioni maggiormente rappresentative dei singoli settori economici cui è destinata l'agevolazione in questione (artigianato, commercio, piccola industria);
- in conseguenza, il Comitato potrebbe essere composto da un numero complessivo di sette membri, oltre il segretario, dei quali il Presidente, nominato dal Presidente della Giunta Regionale, due componenti designati dalle due Organizzazioni di rappresentanza dell'Artigianato maggiormente rappresentative, due componenti designati dalle due Organizzazioni di rappresentanza del Commercio maggiormente rappresentative e due componenti designati dalle due organizzazioni maggiormente rappresentative dell'Industria;
- il Comitato dovrà operare secondo un regolamento predisposto dal Servizio competente e del quale dovrà prendere atto al momento del suo insediamento;
- quanto al compenso dell'attività del Comitato appare congruo raggugliare la sua misura a quella prevista per i componenti del Comitato Tecnico Regionale Artigiancassa, ponendo tale compenso a carico del complesso delle risorse impegnate per l'attuazione dell'intervento;



### **Ritenuto, altresì, che**

- ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del DPGR n. 886/2008 appare opportuno affidare a Sviluppo Italia Puglia S.p.A., organismo *in house providing* della Regione, le funzioni di organismo intermedio nell'attuazione dell'intervento;
- la definizione puntuale delle funzioni e dei compiti dell'organismo intermedio (ai sensi del citato articolo 6, comma 2) sarà contenuta in apposito atto convenzionale il cui schema sarà approvato dalla Giunta Regionale con separata deliberazione;

### **Considerato che**

- il Responsabile dell'Asse VI ha proceduto alla predisposizione dello schema di Avviso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- detto schema di Avviso è conforme ai Criteri di Selezione come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR e dei quali la Giunta Regionale con Delibera n. 165 del 17/02/09 ha preso atto;
- appare, altresì, opportuno - nelle more della nomina del Responsabile della Linea d'Intervento 6.1 - affidare al Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione il mandato alla predisposizione della modulistica ed alla pubblicazione dell'Avviso, con il correlativo potere di impegnare e spendere le risorse finanziarie appostate sui capitoli di Bilancio relativi alla Linea d'Intervento 6.1 (Cap. 1156010 e Cap. 215010 di parte spesa);

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 100.000.000,00 è garantita dalle risorse finanziarie iscritte:

- nella UPB 10.3.9 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1156010 per euro 85.000.000,00 (quota UE - Stato) Residui di Stanziamento 2008;
- nella UPB 2.3.4 di pertinenza del Servizio Industria e Industria Energetica al Cap. 215010 per euro 15.000.000,00 (quota regionale) Residui di Stanziamento 2008.

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione del Vicepresidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di gestione del PO 2007-2013 e dal Responsabile dell'Asse VI;



A voti unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- di approvare la relazione;
- di approvare la istituzione del Comitato Tecnico Regionale nella composizione e con i compiti e le funzioni di cui in narrativa;
- di individuare ai sensi dell'articolo 6 del DPGR n. 886/2008 Sviluppo Italia Puglia S.p.A. quale soggetto intermedio nella attuazione dell'intervento in questione;
- di rinviare a separata delibera di Giunta Regionale l'approvazione dello schema convenzionale contenente la definizione puntuale delle funzioni e dei compiti dell'organismo intermedio;
- di approvare lo schema di Avviso allegato al presente atto e che ne forma parte integrante;
- di determinare in euro 100.000.000,00 la complessiva dotazione finanziaria dell'intervento, da ripartirsi come nella narrativa del presente atto;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - la realizzazione dell'intervento, ivi compresa la predisposizione e l'approvazione della modulistica e la predisposizione e l'approvazione del regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico sopra detto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ad effettuare impegni e spese sull'UPB 10.3.9 di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie al Cap. 1156010 per euro 85.000.000,00 e sull'UPB 2.3.4 di pertinenza del Servizio Industria e Industria Energetica al Cap. 215010 per euro 15.000.000,00;

**Il Segretario**

(Dr. Romano Donna)

**Il Presidente**

(On. Michi Vendola)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione  
Responsabile Asse VI P.O. FESR 2007-2013  
(Davide F. Pellegrino)

Il Direttore dell'Area Programmazione e Finanza  
Autorità di Gestione P.O. FESR 2007 - 2013  
(Luca Limongelli)

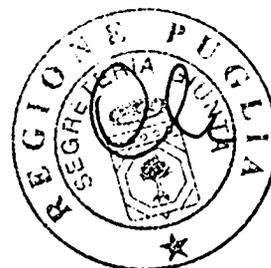
I Proponenti:

Il Vicepresidente

(Sandro Frisullo)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione

(Michele Pelillo)



**REGIONE PUGLIA**  
**SERVIZIO RAGIONERIA**  
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.  
Bari, 13/02/2002

IL DIRIGENTE f.f.  
- *Dr.ssa Caterina Maria ANGILOLLO* -

Il presente provvedimento è esecutivo  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(*Dr. Romano Donno*)